



COMUNE DI ZANE'
PROVINCIA DI VICENZA



Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**
I convocazione pubblica seduta

REG. N. 43

Oggetto:

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
TARIFFE ANNO 2016.**

Il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE DUEMILAQUINDICI nella
solita sala delle adunanze.

Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è
riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. BERTI Roberto, Sindaco, e
con la partecipazione del Segretario Comunale CECCHETTO dott.ssa Maria Teresa.

Fatto l'appello risultano:

BERTI ROBERTO	P	ZAVAGNIN ADALBERTO	P
BUSIN ALBERTO	P	DAL PONTE MONICA	P
CAMPO MARIA GIULIA	P	LANARO ALESSANDRA	Ag
BORGO FRANCESCA	P	BALASSO ANTONIO	P
BORTOLATTO MICHELA	P	LAZZARETTO GIOVANNI	P
BRAZZALE FLAVIO PALMINO	P	POZZER GIUSEPPE	P
GOZZER LUIGI	Ag	CAROLLO SILVIA	P
CAPPOZZO GIUSEPPE	P		

Presenti n. 13 assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere
sull'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n.147, istitutivo, a decorrere dal 01 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta Municipale Propria di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TA.S.I.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TA.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 23/07/2014 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale;

RICHIAMATO il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27 agosto 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTI i commi 650 e 651, dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, che prevedono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata secondo i criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante “le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”.

DATO ATTO che il tributo medesimo, ai sensi del comma 654 del citato articolo 1, deve assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento del servizio, i quali debbono essere analiticamente individuati nel Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n.158, che ne definisce l'articolazione ed i contenuti, stabilendo che i singoli Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta;

VISTO il comma 683, del medesimo articolo di cui al punto precedente, ai sensi del quale il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, allegato alla presente deliberazione e facente parte integrante della stessa (allegato A) ;

CONSIDERATO che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. n.158/99 il calcolo avviene sulla base della superficie delle stesse, inoltre la determinazione delle tariffe avviene considerando, come per l'anno 2015, una ripartizione del costo del servizio per 70% a carico delle utenze domestiche e per il 30% a carico delle utenze non domestiche;

CONSIDERATO, altresì, che sono stati mantenuti gli stessi coefficienti di produttività previsti dal D.P.R. n.158/99 già impiegati per l'anno 2015, mediati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa e a valere sia per le utenze domestiche (Ka e Kb) che per le utenze non domestiche (Kc e Kd);

PRECISATO che, nel costo del servizio come determinato dal Piano Finanziario, è fatta salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza per l'anno 2016;

DISCUSSIONE:

- Pozzer: Spiega il provvedimento nei suoi contenuti. Le tariffe relative alla TARI variano ogni anno considerata la variazione costante e ovvia del numero degli utenti e della quantità dei rifiuti prodotti. Sono diminuiti i costi variabili comunque e aumentati i fissi. La proposta si riferisce a una piccola revisione della tariffa.
- Lazzaretto : Nel Piano Finanziario relativo notiamo un notevole aumento dei rifiuti pertinenti alla raccolta differenziata; perché a fronte, quindi, di una maggiore entrata derivante non sono diminuite invece le tariffe?
- Pozzer : Bisogna operare sulla base obbligatoria di cifre certe. I dati quindi si riferiscono al 2014 al fine di avere l'effettività delle cifre. Chiaramente l'anno prossimo ci sarà sicuramente una riduzione considerati i dati attualmente in essere relativi al 2015.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Tecnico/Tributi, di regolarità contabile del Responsabile Ufficio Ragioneria e di legittimità del Segretario Comunale;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. n.174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Lazzaretto – Dal Ponte – Balasso), su n. 13 presenti e n. 11 votanti, espressi per alzata di mano, per il provvedimento;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Lazzaretto – Dal Ponte – Balasso), su n. 13 presenti e n. 11 votanti, espressi per alzata di mano, per l'immediata esecutività;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 (allegato A);
3. di approvare le allegate tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016 (allegato B) distinte per utenze domestiche e utenze non domestiche, come risultanti dalle premesse;
4. di dare atto che le tariffe TARI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
5. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2016 avviene inviando alle utenze gli avvisi di pagamento muniti del modello F24, di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997, compilato per l'importo dovuto comprensivo del Tributo Provinciale TEFA, il cui pagamento è fissato in due rate di pari importo, con scadenza: 30 settembre 2016 e 30 novembre 2016;
6. di dare atto che nel bilancio di previsione 2016 viene iscritta la corrispondente risorsa TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000.

UFFICIO RAGIONERIA
VISTO: si attesta la relativa copertura
finanziaria dell'impegno di
spesa
VISTO: si esprime parere favorevole
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

F.to Dall'Alba dott.ssa Maria

UFFICIO Tecnico/Tributi
VISTO: parere favorevole per la rego-
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Cavedon Arch. Luca

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
VISTO: parere favorevole sotto il profilo della
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

IL SINDACO

F.to Berti Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO
PRETORIO

ZANE', LI' 23/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa



PUBBLICAZIONE
Pubblicata per 15 giorni dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

> Diventa esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
